



Ai genitori degli alunni della scuola Primaria
E.p.c. ai docenti di scuola primaria
LORO SEDI

Agli Atti

Oggetto: Nuove modalità di valutazione degli apprendimenti intermedi e finali nella scuola primaria

Per opportuna informazione, si rende noto alle S.S.L.L. che a partire dal presente anno scolastico e a seguito dell'emanazione dell' Ordinanza M.I. n.172 del 04/12/2020 con le relative Linee guida, sono state modificate le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

L'importante innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020, con le misure urgenti sulla conclusione del passato anno scolastico e sull'avvio dell'attuale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, in cui al comma 2-bis riporta «**In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione**», per giungere al D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, "**... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti**".

A partire da questo anno scolastico, e quindi già dal Primo Quadrimestre, la valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste, attraverso un giudizio descrittivo rappresentato dai livelli e dalla loro descrizione.

Tale scelta ministeriale è stata adottata nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Si vuole, infatti, sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, nonché sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Viene pertanto superato il precedente impianto che si basava sul voto numerico, per descrivere meglio i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali che emergono nel processo di apprendimento puntando alla promozione di processi di autovalutazione.

L'Istituto Comprensivo N. 2 San Lazzaro ha proceduto all'aggiornamento del regolamento per la valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria allegato al PTOF di Istituto.

Nel documento di valutazione si riportano, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale e, per ogni obiettivo di apprendimento o gruppi di obiettivi di apprendimento; i docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione indicando uno dei quattro livelli di apprendimento previsti dall'ordinanza ministeriale:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione

I livelli di apprendimento sopra riportati, sono descritti tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni dell'apprendimento:





- A. l'**autonomia dell'alunno** nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- B. la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- C. le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- D. la **continuità nella manifestazione** dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La combinazione delle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento di ciascun alunno permetteranno infatti di formulare, nel Documento di valutazione, la definizione del livello e il giudizio descrittivo per ogni obiettivo di apprendimento o gruppi di obiettivi come di seguito riportato

Descrizione del livello

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

Per gli alunni con disabilità certificata i giudizi descrittivi saranno coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti della classe.

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si terrà conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti della classe.

Il documento di valutazione sarà visibile alle famiglie a partire dal 12 febbraio nella specifica sezione del registro elettronico.

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Santucci
(Documento firmato digitalmente)

